



Programma

# POLITICHE LOCALI PER SCUOLE GLOBALI

## Conferenza Internazionale

Trento | 3-4 dicembre 2015

Palazzo della Provincia  
Piazza Dante



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Centro Training  
per la Formazione Centre for  
alla Solidarietà International  
Internazionale Cooperation

"Global Schools" è sostenuto da:



DEAR Programme  
dell'Unione Europea



## II TEMA

Le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale. In altri termini, che una nuova generazione di cittadini e cittadine venga formata tramite l'acquisizione di conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo.

Il concetto di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (GCED) si sviluppa nella zona di intersezione tra le politiche educative e quelle di sviluppo. In entrambi i settori, le priorità sono in genere identificate dai governi nazionali che svolgono un ruolo importante nella definizione dell'agenda e nella creazione di una visione. Tuttavia, le autorità locali hanno il vantaggio di una scala più ridotta e più vicina ai cittadini; possono perciò giocare anch'esse un ruolo rilevante nel promuovere l'educazione come motore di sviluppo sociale, culturale, economico e ambientale.

Il mese di dicembre offre anche un ulteriore motivo per discutere di autorità locali e sviluppo, in quanto è il mese tematico dell'Anno europeo per lo sviluppo (EYD2015) dedicato ai diritti umani ed alla *governance*.

In questo contesto, come possono le città e le regioni contribuire concretamente alla promozione di nuove competenze, mentalità e valori attraverso l'istruzione? Come possono elaborare politiche e contribuire all'agenda post-2015 ed ai recenti Obiettivi di sviluppo sostenibile?

## A CHI SI RIVOLGE

L'evento si rivolge a rappresentanti delle autorità nazionali e locali di 10 paesi Europei, insegnanti, organizzazioni della società civile, la comunità accademica ed a qualsiasi altra persona impegnata su temi quali le politiche educative, la pianificazione del curriculum, l'educazione allo sviluppo, la sostenibilità, i programmi di formazione degli insegnanti, i diritti umani in genere ed altro ancora. Attraverso sessioni plenarie e laboratori paralleli, i partecipanti condivideranno le loro conoscenze, competenze e pratiche partendo da diversi punti di vista.

## OBIETTIVI

- Avvicinare i partecipanti al concetto di GCED, alle politiche esistenti, agli strumenti e ai documenti sviluppati a livello locale, nazionale e internazionale.
- Identificare i problemi locali e nazionali, le esigenze, le lacune ed eventuali punti di ingresso per integrare la GCED nei sistemi di istruzione (curriculum, materiali didattici, formazione degli insegnanti, partnership strategiche con organizzazioni della società civile).
- Condividere esempi di buone pratiche in termini di cornici politiche e strumenti pratici per integrare la GCED nei sistemi educativi formali.
- Offrire opportunità di incontro e relazione al fine di promuovere la cooperazione tra gli attori interessati.

## LINGUE DI LAVORO

Inglese e italiano con traduzione simultanea. Venerdì 4 dicembre sarà presente anche la traduzione da e verso lo spagnolo.

I gruppi di lavoro sono organizzati con l'inglese quale lingua veicolare, ma beneficeranno del sostegno di 'facilitatori linguistici' per aiutare i partecipanti ad interagire indipendentemente dalle loro conoscenze linguistiche.

## REGISTRAZIONE

La partecipazione al convegno è libera e gratuita. Tuttavia, per ragioni organizzative, vi chiediamo di compilare [qui](#) il modulo di iscrizione entro il 1 dicembre.

## RICONOSCIMENTO PER INSEGNANTI

Il corso è accreditato presso il Dipartimento Istruzione. Gli insegnanti interessati potranno richiedere l'attestato di partecipazione che è ritenuto valido ai fini dell'aggiornamento.

## INFO e CONTATTI

- [www.trentinocooperazioneesolidarieta.it](http://www.trentinocooperazioneesolidarieta.it)
- [www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)
- Tiziana Bresciani: Tel: +39 0461 492199
- Paola Delrio: [paola.delrio@provincia.tn.it](mailto:paola.delrio@provincia.tn.it)
- Francesca Vanoni: [francesca.vanoni@gmail.com](mailto:francesca.vanoni@gmail.com)



## IL PROGETTO EUROPEO GLOBAL SCHOOLS

Dal 2015 la Provincia autonoma di Trento (PAT) è capofila del progetto europeo triennale *“Global Schools: il mondo entra in classe”*, che coinvolge **17 partner di 10 paesi Europei**.

Il **partenariato europeo** è composto da enti locali, organizzazioni della società civile, centri di ricerca e istituti di formazione superiore.

Il progetto intende favorire **l'integrazione trasversale dell'educazione alla cittadinanza mondiale nelle discipline** e nei percorsi educativi delle scuole del primo ciclo e prevede un forte coinvolgimento di diversi enti locali europei.

La finalità di lungo periodo è **un cambiamento culturale nel mondo della scuola e nella società** in senso ampio, volto a crescere una nuova generazione di cittadini mondiali mossi dai valori di solidarietà, uguaglianza, giustizia, inclusione e cooperazione, che siano consapevoli che le loro azioni individuali e collettive hanno un impatto globale.

## I PARTNER

### Italia

- Provincia autonoma di Trento (PAT)
- Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI)
- Regione Marche
- Comunità Volontari per il Mondo (CVM)

### Austria

- Land Tyrol
- Südwind Agentur

### Bulgaria

- Serdika District (Città di Sofia)
- Expert Support Association (ESA)

### Francia

- Ville De Dunkerque
- Le Partenariat

### Irlanda

- St. Patrick's College of Education
- Trócaire

### Lettonia

- Comune di Rezekne

### Portogallo

- Instituto Politécnico de Viana do Castelo

### Regno Unito

- Cumbria Development Education Centre (CDEC)

### Repubblica Ceca

- People In Need (PIN)

### Spagna

- Diputacion Provincial De Zaragoza (DPZ)

## GLI ASSOCIATI

- Regione Piemonte
- Consorzio Ong Piemontesi (COP)
- Ville de Lille
- Município de Viana do Castelo
- Fundação Gonçalo da Silveira
- Centro de Intervenção para o Desenvolvimento Amílcar Cabral (CIDAC)

Giovedì 3 dicembre 2015   9.00-18.00		Sala Depero
09.00 - 09.15	<b>Registrazione dei partecipanti</b>	
09.15 - 09.45	<b>Saluti e apertura dei lavori</b> <b>Ugo Rossi</b> , Presidente, Provincia Autonoma di Trento, con delega in materia di istruzione <b>Sara Ferrari</b> , Assessora all'università e ricerca, alle politiche giovanili, alle pari opportunità ed alla cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento	
09.45 - 11.15	<b>SESSIONE 1 - Educazione alla cittadinanza mondiale (GCED): un impegno multi-livello per l'educazione, lo sviluppo e la sostenibilità</b> <i>Introduce e modera:</i> <b>Mario Giacomo Dutto</b> , già Direttore generale al Ministero dell'Università e Ricerca (MIUR), e Presidente IPRASE Trento <i>Relatori:</i> <b>GCED: un contributo all'identità europea e alla sua politica estera di pace</b> <b>Federica Mogherini*</b> , Alta rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Commissione Europea <b>Ricerca comparativa sulle politiche di GCED in Europa: primi risultati</b> <b>Massimiliano Tarozzi</b> , CFSI e Università di Bologna <b>La GCED nel nuovo curriculum scolastico finlandese</b> <b>Liisa Jääskeläinen</b> , Agenzia nazionale dell'istruzione, Finlandia <b>L'anno europeo per lo sviluppo: guardando al futuro</b> <b>Helmuth Hartmeyer</b> , Presidente, Global Education Network Europe (GENE) <b>Il mainstreaming dell'educazione alla cittadinanza mondiale nelle politiche e oltre</b> <b>Vanessa de Oliveira Andreotti</b> , University of British Columbia, Canada <b>Domande &amp; Risposte</b>	
11.15 - 11.45	<i>Pausa caffè</i>	
11.45 - 13.15	<b>SESSIONE 2 - Educazione alla cittadinanza mondiale: quali politiche?</b> <i>Introduce e modera:</i> <b>Giovanna Cipollari</b> , Comunità Volontari per il Mondo (CVM) <i>Relatori:</i> <b>Educazione alla cittadinanza mondiale: opportunità e sfide dal punto di vista del curriculum</b> <b>Massimo Amadio</b> , UNESCO Bureau of Education <b>2018. L'introduzione delle competenze globali nell'Indice di PISA</b> <b>Mario Piacentini</b> , OCSE-Indice di PISA <b>Le Regioni italiane discutono il loro ruolo per l'Educazione alla cittadinanza mondiale</b> <b>Gianmario Demuro</b> , Coordinatore per l'educazione allo sviluppo, Conferenza italiana Stato-Regioni, Assessore Regione Sardegna <b>Domande &amp; Risposte</b>	
13.15 - 14.30	<i>Pausa pranzo</i>	

14.30 - 15.15

**SESSIONE 3 - Educare al mondo con la Settima Arte**

**Proiezione** del project-trailer "Global Schools" (PAT, 2015, durata: 2')

**Intervista con Razi e Soheila Mohebi**, autori del cortometraggio "Global Citizens"

**Proiezione** del cortometraggio "Global Citizens", di Razi Mohebi (PAT, 2015, durata: 15')

Il cortometraggio con un linguaggio simbolico racconta la storia di un gruppo di bambini di diversa nazionalità che insieme al loro insegnante cercano di includere un bambino che è escluso del loro gioco, introducendo il concetto di cittadino del mondo e di convivenza pacifica.

Il film mette in relazione tre dimensioni: la Natura, rappresentata metaforicamente da un albero; la Cultura, raffigurata dalle esperienze di vita vissuta e dalle parole di un insegnante; il Gioco, espresso dall'energia, positività e creatività dei bambini.

15.15 - 18.00

**SESSIONE 4 - Gruppi di lavoro: attivarsi per la promozione della GCED****Gruppo 1 - Come costruire un'alleanza tra società civile e autorità locali per promuovere la GCED?**

**Facilitatore:** **Clive Belgeonne**, Development Education Centre South Yorkshire

**Abstract:** In questo workshop i partecipanti riflettono su ciò che li ha portati a mobilitarsi su questi temi, dove vorrebbero essere nel giro di qualche anno, e come le diverse parti interessate (enti locali, istituzioni nazionali, scuole, società civile) possano sviluppare una visione condivisa. Il lavoro esaminerà alcune collaborazioni riuscite e le sfide che organizzazioni della società civile, autorità locali e scuole affrontano nel lavorare insieme. Attraverso il dialogo e studi di caso, il laboratorio si propone di analizzare le condizioni e le modalità che possano trasformare la visione in realtà attraverso l'impegno di tutti le parti.

**Gruppo 2 - Come utilizzare metodologie di valutazione tra enti omologhi (peer review) per sostenere lo sviluppo di politiche educative favorevoli alla GCED?**

**Facilitatore:** **Helmuth Hartmeyer**, Global Education Network Europe (GENE)

**Abstract:** partendo dalla metodologia applicata dal GENE per rafforzare l'Educazione alla cittadinanza mondiale nei paesi europei, il workshop coinvolge i partecipanti nella simulazione di un processo di revisione tra pari (peer review) a livello locale, ossia mettendo a confronto le politiche di vari enti locali ed altri soggetti sub-nazionali. Il processo presuppone l'apprendimento reciproco, mette in evidenza le buone pratiche, e riflette criticamente in un chiave comparativa sui temi e le sfide affrontate dagli enti locali e gli altri attori che lavorano per migliorare le politiche e le pratiche di educazione alla mondialità.

**Gruppo 3 - Come sviluppare strumenti di valutazione di GCED? Indicatori di impatto su bambini, insegnanti, politiche.**

**Facilitatrici:** **Matilde Mundula** e **Laura Siviero**, Università di Torino

**Abstract:** il laboratorio affronta la valutazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale, attraverso la presentazione di alcune esperienze realizzate nelle scuole del Piemonte. Al suo interno, impegnerà i partecipanti nella costruzione di uno dei possibili strumenti da usare per la verifica degli effetti di un intervento educativo in questi ambiti.

Venerdì 4 dicembre 2015   9.15-14.30		Sala Depero
09.15 - 9.45	<b>SESSIONE 5 – Creare una cultura diffusa: la sensibilizzazione</b>	
	<b>La divulgazione per la sostenibilità e la cittadinanza mondiale</b> <b>Andrea Segré</b> , Università di Bologna e Presidente Fondazione Edmund Mach	
09.45 - 10.45	<b>SESSIONE 6 - Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro</b>	
	<i>Modera e riepiloga:</i> <b>Stefania Piccinelli</b> , Gruppo Volontariato Civile (GVC)	
	<b>Gruppo 1: Clive Belgeonne</b> , Development Education Centre South Yorkshire	
<i>Presentazioni:</i>	<b>Gruppo 2: Helmuth Hartmeyer</b> , Presidente del Global Education Network Europe (GENE)	
	<b>Gruppo 3: Matilde Mundula e Laura Siviero</b> , Università di Torino	
10.45 - 11.15	<i>Pausa caffè</i>	
11.15 - 11.30	<b>SESSIONE 7 – L'Educazione alla cittadinanza mondiale nella cooperazione allo sviluppo italiana</b>	
	<b>La recente riforma: quale spazio per la GCED?</b> <b>Giorgio Tonini</b> , Senatore della Repubblica italiana	
11.30 - 12.45	<b>SESSIONE 8 - Buone pratiche europee per incorporare la GCED nell'educazione formale</b>	
	<i>Introduce e modera:</i> <b>Giorgio Garelli</b> , Progetto REDDSO, Regione Piemonte, Italia	
<i>Relatori:</i>	<b>Il caso portoghese: come le buone politiche possono promuovere buone pratiche</b> <b>La Salete Coelho</b> , Esperta di GCED, Instituto Politécnico de Viana do Castelo (IPVC), Portogallo	
	<b>Il caso irlandese: la GCED in una Community National School</b> <b>Jones Irwin e Deirdre McKnight Keyes</b> , St Patrick's College, Irlanda	
	<b>Domande &amp; Risposte</b>	
12.45 - 13.20	<b>CONCLUSIONI</b>	
	<b>Carlos Brandão</b> , Paulo Freire Institute in San Paolo, Brasile	
	<b>Domande &amp; Risposte</b>	
13.20 - 14.30	<i>Pranzo</i>	

Per ragioni organizzative, i partecipanti sono pregati di [isciversi alla conferenza e ai gruppi di lavoro](#) entro il 1 dicembre compilando il modulo di iscrizione [QUI](#)

Dopo tale data sarà comunque possibile partecipare a seconda dei posti disponibili